

DOCUMENTO INFORMATIVO

Emittente



Haiki+ S.p.A.

Relativo all'offerta in opzione agli aventi diritto delle azioni ordinarie di nuova emissione di Haiki+ S.p.A., rinvenienti dall'aumento di capitale, scindibile e a pagamento, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, deliberato in data 15 aprile 2025 e i cui termini sono stati poi parzialmente modificati in data 1° luglio 2025 dal Consiglio di Amministrazione di Haiki+ S.p.A. ai sensi dell'art. 2443, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo pari a Euro 22.868.105, mediante emissione di massime n. 28.925.000 azioni ordinarie ad un prezzo per azione ordinaria pari a Euro 0,7906 che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle azioni ordinarie della Società in circolazione al momento della loro emissione.

Il presente Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2024/2809 del Parlamento Europeo e del Consiglio (il "**Regolamento Prospetto**").

Il Documento Informativo è stato depositato presso la Consob in data 3 luglio 2025 e messo contestualmente a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano (MI), Via Giovanni Bensi n. 12/5, nonché sul sito internet dell'Emittente www.haikiplus.it e sul meccanismo di stoccaggio IINFO all'indirizzo www.linfo.it.

Il presente Documento Informativo non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e non è stato sottoposto al controllo e all'approvazione della Consob, autorità competente dello Stato membro di origine.

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA

INDICE

INDICE	3
I. DENOMINAZIONE DELL'EMITTENTE, CODICE LEI, PAESE IN CUI HA SEDE E SITO WEB	5
II. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	5
III. AUTORITÀ COMPETENTE DELLO STATO MEMBRO DI ORIGINE. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE IL DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO PROSPETTO E CHE NON È STATO SOTTOPOSTO AL CONTROLLO E ALL'APPROVAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE DELLO STATO MEMBRO DI ORIGINE.....	5
IV. DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL COSTANTE RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DI SEGNALAZIONE	5
V. LUOGO IN CUI SONO DISPONIBILI LE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA REGOLAMENTAZIONE PUBBLICATE DALL'EMITTENTE IN CONFORMITÀ DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE CONTINUATIVA.....	5
VI. IN CASO DI OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI, DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE AL MOMENTO DELL'OFFERTA L'EMITTENTE COMUNICHERÀ TEMPESTIVAMENTE LE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE A NORMA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 596/2014	5
VII. RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	5
VIII. FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELL'EMITTENTE.....	6
A) RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.....	6
A.1 Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano Industriale	6
A.2 Rischi connessi all'indebitamento finanziario.....	6
B) RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA ED AL SETTORE DELL'EMITTENTE.....	7
B.1 Rischi connessi alla prosecuzione in continuità delle discariche gestite dal Gruppo.....	7
B.2 Rischi connessi al potenziale inquinamento	8
B.3 Rischi connessi all'interruzione dell'operatività degli impianti	8
B.4 Rischi connessi alla variazione dei prezzi di smaltimento in discarica.....	9
B.5 Rischi connessi all'acquisizione di Ecobat Resources Italy S.r.l.....	9
C) RISCHI CONNESSI A FATTORI SOCIALI E DI GOVERNANCE.....	10
C.1 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico.....	10
D) RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	10
D.1 Rischi connessi alle modifiche nella legislazione e/o regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo.....	10
D.2 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.....	11
IX. CARATTERISTICHE DEI TITOLI (COMPRESO IL RELATIVO ISIN)	12
X. NEL CASO DI AZIONI, DILUIZIONE E ASSETTO AZIONARIO DOPO L'EMISSIONE	12
XI. IN CASO DI OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI, I TERMINI E LE CONDIZIONI DELL'OFFERTA	12

11.1	Condizioni dell’Offerta.....	12
11.2	Periodo di validità dell’Offerta, comprese possibili modifiche e descrizione della procedura di sottoscrizione, unitamente alla data di emissione dei nuovi titoli	12
11.3	Indicazione dell’ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	13
11.4	Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli.....	13
11.5	Indicazione della data cui i risultati dell’Offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite	14
11.6	Procedura per la negoziabilità dei diritti di opzione e per il trattamento dei diritti di opzione non esercitati.....	14
11.7	Principali azionisti, membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell’Emittente e persone che intendano sottoscrivere più del 5% dell’Offerta	14
11.8	Prezzo di Offerta e spese e imposte a carico dei sottoscrittori	15
<i>XII. OVE APPLICABILE, INDICAZIONE DEI MERCATI REGOLAMENTATI O DEI MERCATI DI CRESCITA PER LE PMI IN CUI I TITOLI FUNGIBILI CON I TITOLI CHE DEVONO ESSERE OFFERTI AL PUBBLICO O AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO SONO GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE</i>		<i>15</i>
DEFINIZIONI		16

I. DENOMINAZIONE DELL'EMITTENTE, CODICE LEI, PAESE IN CUI HA SEDE E SITO WEB

Ai sensi dell'art. 1 dello Statuto la denominazione dell'Emittente alla Data del Documento Informativo è "Haiki+ S.p.A." L'Emittente è costituita in Italia, nella forma giuridica di società per azioni, opera in base alla legislazione italiana e ha sede legale in Milano (MI), Via Giovanni Bensi n. 12/5, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi e P.IVA 11778100963, R.E.A. numero MI – 2624091, codice LEI 8156002D5B58A728B316. Il sito internet dell'Emittente è <https://www.haikiplus.it/>.

II. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Documento Informativo, dichiara che le informazioni in esso contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

III. AUTORITÀ COMPETENTE DELLO STATO MEMBRO DI ORIGINE. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE IL DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO PROSPETTO E CHE NON È STATO SOTTOPOSTO AL CONTROLLO E ALL'APPROVAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE DELLO STATO MEMBRO DI ORIGINE

La Consob è l'autorità competente ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Prospetto.

Il presente Documento Informativo non costituisce un prospetto informativo ai sensi del Regolamento Prospetto e non è stato sottoposto al controllo e all'approvazione della Consob, autorità competente dello Stato membro di origine.

IV. DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL COSTANTE RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DI SEGNALAZIONE

L'Emittente dichiara che per tutto il periodo di ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan delle proprie azioni ordinarie ha rispettato gli obblighi di comunicazione e di segnalazione, compresi gli obblighi di cui alla Direttiva 2004/109/CE e del Regolamento (UE) n. 596/2014.

V. LUOGO IN CUI SONO DISPONIBILI LE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA REGOLAMENTAZIONE PUBBLICATE DALL'EMITTENTE IN CONFORMITÀ DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE CONTINUATIVA

Le informazioni previste dalla regolamentazione e pubblicate dall'Emittente in conformità degli obblighi di comunicazione continuativa sono disponibili per la consultazione sul sito internet dell'Emittente (www.haikiplus.it), nonché sul meccanismo di stoccaggio IINFO (www.1info.it).

Per completezza si precisa che Haiki+, in data 8 gennaio 2025, ha pubblicato il documento di ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle proprie azioni ordinarie e dei propri *warrant* denominati "*Warrant Haiki+ 2025-2026*". Il documento di ammissione in parola non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto ed è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo <https://www.haikiplus.it/investor-relations/documenti>.

VI. IN CASO DI OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI, DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE AL MOMENTO DELL'OFFERTA L'EMITTENTE COMUNICHERÀ TEMPESTIVAMENTE LE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE A NORMA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 596/2014

L'Emittente attesta che, nel contesto dell'offerta relativa all'Aumento di Capitale, comunicherà tempestivamente le eventuali informazioni privilegiate a norma dell'art. 17 del Regolamento MAR.

VII. RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Aumento di Capitale è primariamente volto a stabilizzare nel patrimonio netto della Società la riserva in conto futuro aumento capitale, riveniente dalla conversione del debito "convertendo" nei confronti di SG Holding S.r.l. ("SG"), subentrata a Sostenya Group S.r.l. ("Sostenya") nella partecipazione che quest'ultima deteneva nella Società, come reso noto al mercato in data 16 maggio 2025, pari ad Euro 23 milioni (il "**Debito Convertendo**"), sorto a seguito dell'acquisizione della Sostenya Fintech S.r.l. e sue controllate Green LuxCo

Capital SA ed Ecosavona S.r.l.. Le eventuali risorse di cassa che dovessero derivare dall'adesione degli azionisti diversi da SG all'Aumento di Capitale verrebbero messe a servizio dei progetti e degli obiettivi previsti dal piano industriale della Società già reso noto al mercato in data 25 novembre 2024 e pubblicato sul sito internet della Società, con positivi effetti attesi di accelerazione e massimizzazione di tali progetti e obiettivi di piano.

A garanzia della copertura dell'Aumento di Capitale, la Società ha raccolto l'impegno formale, irrevocabile e incondizionato di SG: (i) a sottoscrivere e liberare, mediante esercizio dei diritti di opzione ad essa spettanti, l'Aumento di Capitale; nonché (ii) a sottoscrivere le Nuove Azioni Haiki di nuova emissione che dovessero eventualmente risultare non sottoscritte ad esito dell'offerta dei diritti di opzione e dell'offerta dei diritti di opzione non esercitati. SG procederà alla sottoscrizione entro il limite massimo di ammontare del Debito Convertendo (ora riserva in conto futuro aumento di capitale) e mediante imputazione di tale riserva a capitale sociale (l'"**Impegno di Sottoscrizione**").

VIII. FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELL'EMITTENTE

A) RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

A.1 Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano Industriale

In data 25 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale, che contiene le linee guida strategiche e gli obiettivi di crescita del Gruppo per il periodo 2025 - 2027.

Le previsioni e le stime dei risultati degli esercizi incluse nel Piano Industriale sono state formulate sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Tali previsioni si basano su ipotesi concernenti eventi e andamenti futuri, nonché su assunzioni ipotetiche, soggette ai rischi e alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico, relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno e ad eventi ed azioni sui quali gli amministratori non possono, o possono solo in parte, influire circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche o di altri fattori che ne influenzano l'evoluzione (complessivamente, le "**Assunzioni Ipotetiche**").

Si segnala che le Assunzioni Ipotetiche descritte riguardano, tra l'altro, l'andamento di fattori esogeni in grado di influenzare l'evoluzione del business, sui quali gli Amministratori non possono influire. Tali fattori, al di fuori del controllo degli Amministratori, potrebbero influire significativamente sulla capacità dell'Emittente di raggiungere gli obiettivi previsti nel Piano Industriale.

Nello specifico, il Piano Industriale e gli obiettivi in esso contenuti (tra cui l'obiettivo strategico del Gruppo di evolvere progressivamente il proprio modello di *business* da fornitore di servizi ambientali a polo diffuso per la trasformazione del rifiuto in nuova materia da reimpiegare in sostituzione di materia vergine) si basano sulle seguenti Assunzioni Ipotetiche, la cui concretizzazione può essere influenzata solo in parte dall'operato della Società e del Gruppo: (i) incremento dei volumi gestiti; (ii) incremento dei volumi internalizzati; e (iii) industrializzazione del sistema Cobat, anche per il tramite di mirate acquisizioni.

In considerazione dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, alla Data del Documento Informativo, non sussiste alcuna garanzia che le menzionate Assunzioni Ipotetiche si verificheranno ovvero che si verificheranno nei modi e nelle misure previste. Qualora le Assunzioni Ipotetiche si rivelino errate ovvero si discostino in maniera significativa dalle previsioni del Consiglio di Amministrazione, la Società potrebbe non essere in grado di dare attuazione, in tutto o in parte, al Piano Industriale, con conseguenti effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Alla luce di quanto precede, non è possibile escludere che si verifichino scostamenti, anche significativi, fra i valori consuntivati dal Gruppo e i dati previsionali indicati nel Piano Industriale.

A.2 Rischi connessi all'indebitamento finanziario

Al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 la PFN Adjusted pro-forma¹ del Gruppo risultava pari, rispettivamente, ad Euro 62,1 milioni ed Euro 62,2 milioni. Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Fermo quanto precede, si segnala inoltre che, alla Data del Documento Informativo, il Gruppo Haiki ha perfezionato alcune operazioni straordinarie che hanno comportato un impatto sulla posizione finanziaria netta della Società. Più nel dettaglio, nel periodo suindicato, il Gruppo ha perfezionato (i) l'acquisto del 100% del capitale sociale di Ecobat Resources Italy S.r.l., operazione nel contesto della quale SG ha concesso alla Società un finanziamento soci di complessivi Euro 16 milioni a fronte di un importo totale dell'Acquisizione di Euro 22,9 milioni, nonché (ii) l'acquisto della quota di minoranza di Green LuxCo S.A. (società che a sua volta detiene il 70% del capitale sociale della società Ecosavona S.r.l.), a fronte della quale è stato pattuito un prezzo per l'acquisizione pari ad Euro 20 milioni, da corrisondersi in un orizzonte temporale quadriennale dalla data di perfezionamento della suindicata operazione. Tali operazioni hanno comportato un aumento della PFN Adjusted pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2024, di circa il 58%.

Si segnala inoltre che alcuni dei contratti finanziari in essere in capo all'Emittente, quale il finanziamento di Euro 10 milioni erogato dal Fondo Ver Capital Credit Partners SME VII assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso fisso, *amortising*, scadenza 2028 (il "**Contratto di Finanziamento**"), il "prestito obbligazionario Euro 10.000.000,00, Tasso Fisso 6% 2021 - 2026" (il "**Prestito Obbligazionario 2021**") e il "prestito obbligazionario Euro 8.000.000,00, Tasso Fisso con scadenza 21 ottobre 2028" (il "**Prestito Obbligazionario 2022**" e insieme al Prestito Obbligazionario 2021 i "**Prestiti Obbligazionari**"), prevedono (i) *covenant* finanziari, (ii) clausole che limitino la distribuzione dei dividendi realizzati, (iii) clausole c.d. di *negative pledge*, (iv) di *change of control*, (v) impegni non finanziari nonché (vi) specifiche ipotesi di *cross default*. Con specifico riferimento al Prestito Obbligazionario 2022, si segnala altresì la presenza di un *cross default* derivante, tra le altre cose, da qualsiasi inadempimento delle previsioni della relativa garanzia autonoma a prima richiesta rilasciata del garante.

Alla luce di quanto precede, il mancato rispetto in capo all'Emittente degli obblighi previsti dai contratti di finanziamento ovvero dai prestiti obbligazionari in essere, potrebbe comportare un evento di *default* con conseguente diritto del finanziatore e/o del portatore di dichiarare tutti gli importi concessi in prestito come immediatamente dovuti ed esigibili (unitamente agli interessi maturati e non pagati) e a revocare gli eventuali impegni a concedere ulteriori finanziamenti, con conseguenti effetti negativi sostanziali sull'attività, la situazione finanziaria e sui risultati delle operazioni o prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita del Gruppo e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, sui risultati operativi e condizione finanziaria.

Pertanto, il verificarsi delle circostanze sopraindicate potrebbe avere ripercussioni negative sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

B) RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA ED AL SETTORE DELL'EMITTENTE

B.1 Rischi connessi alla prosecuzione in continuità delle discariche gestite dal Gruppo

Le attività del Gruppo dipendono in maniera rilevante dalla possibilità di gestire in continuità i siti di smaltimento di proprietà del, ovvero in gestione, dal Gruppo alla Data del Documento Informativo. Condizioni

¹ L'"indebitamento finanziario netto pro-forma" è ottenuto come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine pro-forma e non considera gli scaduti finanziari pro-forma verso fornitori inclusi nell'indebitamento finanziario netto ESMA.

necessarie alla gestione dei siti di smaltimento attualmente operati dal Gruppo sono: (i) il mantenimento ed il rinnovo delle autorizzazioni vigenti nonché l'ampliamento e l'estensione delle stesse quando le volumetrie autorizzate dovessero approssimarsi all'esaurimento; e (ii) la fornitura alle amministrazioni locali competenti alla concessione delle autorizzazioni (*i.e.* Province e Regioni) di adeguate garanzie fidejussorie a copertura degli oneri connessi alla gestione, chiusura e fase *post-mortem* delle discariche, rinnovabili alla scadenza del periodo di copertura, generalmente quinquennale. A tal proposito si evidenzia come le coperture fideiussorie assicurative vigenti alla Data del Documento Informativo abbiano una durata media di circa 3,5 anni.

Nello specifico il rinnovo e l'estensione delle autorizzazioni vigenti dipende - *inter alia* - dalla disponibilità di aree destinabili a tale uso, dal rispetto di fattori di pressione imposti dalla normativa locale e nazionale, dall'assenza di soluzioni di smaltimento alternative, dall'orientamento degli organi deliberanti. Anche nel caso in cui le richieste di estensione presentate dovessero venire accolte, non può escludersi che le stesse contengano termini e condizioni gravosi oppure che le stesse vengano concesse con tempistiche estremamente elevate, con potenziali conseguenze sulla capacità di operare in continuità i siti di smaltimento. Inoltre, al fine di ottenere e mantenere in essere le necessarie coperture fidejussorie, il Gruppo dovrà garantire una sufficiente solidità patrimoniale, nonché la disponibilità di soggetti correlati, parimenti o maggiormente patrimonializzati, disposti a compartecipare al rischio costituendosi quali obbligati in solido all'interno delle fidejussioni.

Si segnala che nel corso del mese di novembre 2024, Haiki Mines S.p.A. ha ricevuto l'autorizzazione dalla Provincia di Brescia per il recupero di materiali pregiati presenti nella discarica di Bedizzole (BS) e di nuova volumetria per circa 700 mila metri cubi (c.d. progetto *landfill mining*).

Alla Data del Documento Informativo, non sussistono garanzie di ottenere le necessarie autorizzazioni per gli ampliamenti o di ottenerle nei tempi e nelle modalità preventivati, nonché di ottenere e mantenere in essere le necessarie coperture fidejussorie. Di conseguenza permane il rischio che il Gruppo non sia in grado di ottenere, rinnovare e conservare le autorizzazioni e le garanzie in essere e che, qualora queste dovessero arrivare a scadenza il mancato rinnovo comporti l'interruzione - temporanea o definitiva - delle attività e della relativa generazione di cassa connessa alla gestione dei siti di smaltimento, con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.2 Rischi connessi al potenziale inquinamento

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla potenziale scoperta di inquinamento del suolo o del sottosuolo.

La gestione e, in genere, la movimentazione dei rifiuti è potenzialmente in grado di produrre inquinamento. Tale rischio aumenta in relazione a particolari tipologie di impianti dove la presenza e movimentazione di rifiuti è costante.

I siti di discarica e di impianto del Gruppo sono periodicamente valutati sotto il profilo ambientale e, alla Data del Documento Informativo, non emergono elementi che possano far pensare alla esistenza di contaminazioni.

Fermo quanto precede, la scoperta di una situazione di contaminazione del suolo o del sottosuolo - dovuta anche a cause accidentali - potrebbe determinare effetti negativi sul regolare svolgimento delle attività del Gruppo ed incidere sulle prospettive e sulla situazione economica e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.

B.3 Rischi connessi all'interruzione dell'operatività degli impianti

Nello svolgimento della propria attività, la Società e il Gruppo sono esposti ai rischi derivanti dal malfunzionamento e/o dall'imprevista interruzione del servizio in conseguenza di eventi non dipendenti dalla volontà della Società e del Gruppo, quali incidenti, guasti o malfunzionamenti di apparecchiature o sistemi di controllo, difetti di fabbricazione dei componenti degli impianti, calamità naturali, attentati e altri eventi straordinari similari.

Il ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi, l'insorgenza di potenziali perdite, nonché, in ultima istanza, nel caso di eventi di grande impatto, la necessità di modificare il piano di investimenti del Gruppo.

Benché il Gruppo ritenga di essersi dotata di idonee coperture assicurative per far fronte all'eventuale verificarsi degli eventi sopra menzionati, le medesime potrebbero risultare insufficienti per far fronte a interruzioni dell'operatività degli impianti. Il verificarsi di una o più delle circostanze sopra descritte potrebbe conseguentemente avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Infine, si segnala che il verificarsi di malfunzionamenti degli impianti e/o di interruzioni del servizio reso dagli impianti per tempi particolarmente prolungati, potrebbero esporre il Gruppo a richieste di risarcimento dei danni subiti dai clienti, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.4 Rischi connessi alla variazione dei prezzi di smaltimento in discarica

Alla Data del Documento Informativo, il Gruppo è proprietario di n. 3 discariche rispettivamente site a Vado Ligure, località Bossarino (SV), località Boscaccio (SV) e Albonese (PV) i cui positivi risultati economici rappresentano una porzione rilevante di ricavi, margini e flussi di cassa operativi consolidati. In particolare, il Valore della Produzione pro-forma derivante dall'attività di smaltimento in discarica risultava pari a circa Euro 55 milioni al 31 dicembre 2023 ed Euro 56,7 milioni al 31 dicembre 2024. Inoltre, il Gruppo gestisce, tramite Haiki Mines S.p.A. anche la Discarica di Bedizzole (BS) di proprietà della parte correlata Next Generation S.r.l., attualmente avente operatività molto ridotta, con riferimento alla quale il Gruppo ha ricevuto nel corso del mese di novembre 2024 il titolo autorizzativo in relazione ad un progetto di *landfill mining*.

La redditività del Gruppo, nonché la sua capacità di generare positivi flussi di cassa, dipende in maniera rilevante dalla possibilità di stipulare contratti di conferimento presso i siti gestiti dalle società del Gruppo caratterizzati da prezzi di smaltimento unitari tali da coprire i costi di costruzione, gestione, chiusura e gestione *post-mortem* (per un periodo trentennale) connessi ai siti stessi. In particolare, le dinamiche di prezzo in relazione all'attività di smaltimento di rifiuti in discarica sono influenzate dall'aumento/diminuzione dell'offerta di smaltimento in Italia e dalla presenza di canali o modalità alternative di smaltimento dei rifiuti rispetto al conferimento in discarica, quali ad esempio i termovalorizzatori. Tali dinamiche di prezzo sono peraltro inversamente dipendenti dalla disponibilità di siti di smaltimento operativi – siano essi discariche o termovalorizzatori – sul panorama nazionale, oltre che dalla possibilità – prevista o limitata per norma – di poter accedere a mercati esteri.

A tal proposito, si segnala che negli ultimi anni il contesto nazionale è stato interessato da una progressiva riduzione del numero delle discariche operative, le quali hanno a mano a mano terminato le proprie volumetrie autorizzate. In conseguenza di ciò si è quindi progressivamente consolidata una dinamica tipica da carenza di offerta, in un contesto nel quale la domanda risulta invece stabile. In funzione di tale andamento di mercato, si è quindi assistito ad una progressiva crescita del prezzo medio di conferimento dei rifiuti in discarica, anche in funzione della riduzione del numero di siti operativi sul territorio nazionale. Allo stato attuale non si può però del tutto escludere che in futuro possano intervenire nuove dinamiche di mercato e modalità di smaltimento che potrebbero comportare una riduzione dei prezzi di conferimento in discarica e la conseguente contrazione della capacità del Gruppo di produrre positivi flussi di cassa, con possibili effettivi negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.5 Rischi connessi all'acquisizione di Ecobat Resources Italy S.r.l.

In data 1 luglio 2025, l'Emittente ha sottoscritto il contratto per l'acquisto del 100% del capitale di Ecobat Resources Italy S.r.l. ("**Ecobat**"), uno dei principali operatori nel riciclo di batterie al piombo, nella produzione di piombo e leghe di piombo, per un importo pari ad Euro 22,9 milioni (l' "**Acquisizione**"). In pari data l'Acquisizione si è perfezionata mediante stipula dell'atto di cessione quote e contestuale pagamento, per l'intero importo, del prezzo di cessione della partecipazione oggetto dell'Acquisizione.

Nonostante la Società abbia svolto approfondite attività di *due diligence* su Ecobat, alla luce della circostanza che l'Acquisizione comporta l'assunzione, oltre che degli attivi anche delle passività di Ecobat, non vi è certezza che l'Emittente sia stato in grado di identificare ovvero valutare correttamente tutte le passività correnti o potenziali derivanti dall'Acquisizione. Il verificarsi di tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e la redditività dell'Emittente e/o del Gruppo riveniente dall'Acquisizione.

L'Emittente potrebbe inoltre non essere in grado di realizzare le sinergie attese dall'Acquisizione, diminuendo così la redditività della stessa.

C) RISCHI CONNESSI A FATTORI SOCIALI E DI GOVERNANCE

C.1 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza. Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa e della Bielorussia e ad alcune persone fisiche e giuridiche dei due Paesi, nonché a un incremento rilevante del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionistico e sulla crescita dei Paesi dello Spazio Economico Europeo.

Le suddette circostanze hanno determinato un eccezionale aumento del prezzo del petrolio e del gas, nonché significative problematiche nella catena di approvvigionamento di materie prime. Per quanto riguarda l'Italia, l'impatto della crisi russo-ucraina ha determinato un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, e un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da un ventennio. Il predetto aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti ha influito, marginalmente, sui costi energetici e di trasporto del Gruppo.

L'aggravarsi e/o il perdurare del recente conflitto tra Israele e Palestina potrebbe contribuire a inasprire le tensioni geopolitiche anche nel resto del Medio Oriente, con conseguenti nuovi aumenti della volatilità dei prezzi, provocando, di riflesso, un aumento delle tensioni geopolitiche europee e globali.

Pertanto, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di eventuali futuri impatti sui risultati annuali o infrannuali registrati derivanti dal manifestarsi e/o dal perdurare di fenomeni di recessione economica, di conflitto armato o tensioni politiche e/o economiche quali, inclusi gli attriti sui dazi commerciali tra Stati Uniti d'America e diversi Paesi, con conseguenti impatti sui volumi di vendita e di raccolta e trattamento derivanti dai maggiori costi energetici e di approvvigionamento, sulla capacità di investimento delle aziende, o una riduzione delle politiche di spesa pubblica del Governo Italiano, nonché al rischio di ritardo da parte del Governo italiano nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

D) RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

D.1 Rischi connessi alle modifiche nella legislazione e/o regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Le società del Gruppo operano in settori altamente regolamentati, soggetti a un quadro normativo complesso e in continua evoluzione a livello nazionale, regionale e comunale. Tale regolamentazione riguarda ambiti cruciali come la protezione dell'ambiente, la raccolta, la gestione, il trattamento, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti. Il rispetto di queste norme è obbligatorio, ma la loro portata e i requisiti sono frequentemente aggiornati, riflettendo le priorità legislative e le aspettative della società civile.

Il contesto normativo si caratterizza per un elevato grado di complessità e di frammentazione, sia a livello nazionale che locale. Questa situazione è ulteriormente complicata dall'applicazione e interpretazione spesso non uniforme delle norme da parte delle autorità competenti, oltre che dalla possibilità di emanazione di nuove regolamentazioni aventi efficacia retroattiva. Di conseguenza gli operatori dei settori di riferimento si possono trovare ad affrontare notevoli difficoltà, tra cui l'incertezza normativa e il rischio di contenziosi giudiziari derivanti da interpretazioni divergenti o dall'applicazione disomogenea delle regole o dalla necessità di tutelare situazioni consolidate nel vigore di previgenti normative.

L'introduzione di nuove leggi o l'adozione di requisiti normativi più restrittivi, eventualmente applicabili anche a impianti già autorizzati, può comportare oneri finanziari e operativi significativi. Tali cambiamenti possono rendere necessari ulteriori investimenti per garantire la conformità, aumentare i costi operativi e generare nuove passività, con un impatto negativo sulla redditività e sulla liquidità disponibile del Gruppo. Inoltre, queste modifiche potrebbero incidere in modo significativo sui mercati di riferimento, influenzando negativamente l'attività operativa, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'adozione di provvedimenti normativi più restrittivi o sfavorevoli, al pari dell'imposizione di obblighi di adeguamento e modifica degli impianti esistenti o di ulteriori adempimenti legati al loro esercizio, potrebbe comportare variazioni significative alle condizioni operative. Tali misure potrebbero richiedere un incremento degli investimenti, dei costi di produzione o, comunque, rallentare lo sviluppo delle attività del Gruppo.

La gestione di tali rischi richiede un monitoraggio costante delle evoluzioni legislative, un dialogo proattivo con le autorità regolatorie e l'implementazione di strategie di conformità solide, al fine di mitigare gli impatti negativi sull'attività operativa e sui risultati economici e finanziari del Gruppo ma non si esclude che eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare, che potrebbero avere anche effetti retroattivi, ovvero eventuali interpretazioni restrittive dello stesso, possano spiegare avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

D.2 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

Il Decreto Legislativo n. 231/2001 ("**Decreto 231**") disciplina la responsabilità amministrativa degli enti per determinati reati, noti come "reati-presupposto", commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da soggetti appartenenti all'organizzazione aziendale, quali dipendenti, amministratori, dirigenti e rappresentanti. La normativa introduce un modello di responsabilità che, pur di natura amministrativa, presenta connotazioni assimilabili a quelle della responsabilità penale, configurando un significativo ampliamento dei rischi a cui le imprese sono esposte.

I reati-presupposto comprendono una vasta gamma di illeciti, tra cui, a titolo esemplificativo, reati contro la Pubblica Amministrazione, reati societari, delitti ambientali, reati informatici, violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e reati transnazionali, tra gli altri. La commissione di tali reati da parte di persone fisiche legate all'ente può comportare gravi conseguenze per la società stessa, qualora sia dimostrato che il reato è stato commesso nel suo interesse o a suo vantaggio.

In caso di accertamento della responsabilità dell'ente, il Decreto 231 prevede l'applicazione di sanzioni di natura pecuniaria, il cui importo può risultare particolarmente oneroso, nonché l'irrogazione di misure interdittive. Queste ultime possono includere, tra l'altro, l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o revoca di autorizzazioni e concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti pubblici e la pubblicazione della sentenza di condanna. Tali sanzioni non solo compromettono la continuità operativa dell'ente, ma possono anche avere un impatto significativo sulla sua reputazione, sulle relazioni con gli stakeholder e sulla sostenibilità economica e finanziaria.

Per mitigare i rischi connessi alla responsabilità prevista dal Decreto 231, le società possono adottare un modello di organizzazione, gestione e controllo ("**Modello 231**") conforme ai requisiti delineati dalla normativa. Tale modello, se efficacemente implementato e aggiornato, può costituire una causa di esonero dalla responsabilità dell'ente, a condizione che dimostri l'esistenza di un sistema di prevenzione adeguato e idoneo a ridurre il rischio di commissione dei reati-presupposto.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente e le principali società del Gruppo, Haiki Mines S.p.A., Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit, Haiki Electrics S.r.l., Haiki Recycling S.r.l. ed Ecosavona S.r.l., hanno adottato il Modello 231 agli scopi previsti dal Decreto 231.

Tuttavia, alla Data del Documento Informativo sussiste il rischio che l'autorità giudiziaria, eventualmente chiamata a verificare i modelli adottati dalle società del Gruppo, possa ritenere gli stessi non adeguati a prevenire reati o che essi non siano stati efficacemente attuati ovvero mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e osservanza da parte dell'organismo di vigilanza ai sensi del Decreto 231, con

conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

IX. CARATTERISTICHE DEI TITOLI (COMPRESO IL RELATIVO ISIN)

Le Nuove Azioni hanno le medesime caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti patrimoniali e amministrativi delle azioni in circolazione alla Data del Documento Informativo. Alle Nuove Azioni è attribuito l'ISIN IT0005628778, ossia lo stesso delle azioni in circolazione alla Data del Documento Informativo e negoziate su Euronext Growth Milan.

Si segnala che, alla Data del Documento di Informativo, l'Emittente non ha emesso azioni diverse da quelle ordinarie.

X. NEL CASO DI AZIONI, DILUIZIONE E ASSETTO AZIONARIO DOPO L'EMISSIONE

Le Nuove Azioni sono offerte in opzione a tutti gli azionisti dell'Emittente ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile e, pertanto, non vi sono effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quota percentuale di partecipazione sul capitale sociale o sul totale dei diritti di voto nei confronti degli azionisti dell'Emittente che decideranno di sottoscrivere integralmente l'Offerta per la parte loro spettante.

Gli azionisti dell'Emittente che decidessero di non sottoscrivere le Nuove Azioni, in ipotesi di integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale, vedranno diluita la propria partecipazione sul capitale sociale dell'Emittente. A tal riguardo, la percentuale di diluizione (tenuto conto dell'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale) sarebbe pari a circa il 12,61%.

Il valore del patrimonio netto per Azione al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 0,0568, a fronte di un prezzo di offerta pari a Euro 0,7906 (di cui Euro 0,1092 imputarsi a capitale ed Euro 0,6814 da imputarsi a sovrapprezzo).

Si rappresenta che ad esito dell'emissione delle Nuove Azioni, sulla base delle informazioni a disposizione della Società, SG continuerà a controllare Haiki ai sensi dell'art. 2359, del Codice Civile.

XI. IN CASO DI OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI, I TERMINI E LE CONDIZIONI DELL'OFFERTA

11.1 Condizioni dell'Offerta

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

11.2 Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche e descrizione della procedura di sottoscrizione, unitamente alla data di emissione dei nuovi titoli

Il Periodo di Opzione avrà inizio il giorno 7 luglio 2025 e terminerà il giorno 24 luglio 2025, estremi inclusi. I Diritti di Opzione, che daranno diritto alla sottoscrizione delle Nuove Azioni, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione tramite gli Intermediari Autorizzati che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14:00 (fuso orario italiano) dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione.

Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili su Euronext Growth Milan dal 7 luglio 2025 al 18 luglio 2025, estremi compresi.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione, e quindi entro il 24 luglio 2025 compreso, saranno offerti in Borsa dall'Emittente entro il mese successivo alla fine del Periodo di Opzione, per almeno due giorni di mercato aperto, salvo che i Diritti di Opzione siano già stati integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile.

Le date di inizio e di chiusura dell'Offerta in Borsa verranno diffuse al pubblico mediante apposito comunicato stampa.

La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell'Offerta.

Calendario indicativo dell'Offerta	
Inizio del Periodo di Opzione e del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione	7 luglio 2025
Ultimo giorno di negoziazione in Borsa dei Diritti di Opzione	18 luglio 2025
Termine del Periodo di Opzione e termine ultimo per la sottoscrizione delle Nuove Azioni	24 luglio 2025
Comunicazione dei risultati dell'Offerta	Entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura del Periodo di Opzione

Si rende noto che il calendario dell'Offerta è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare l'esito dell'Offerta.

Eventuali modifiche del Periodo di Opzione saranno comunicate al pubblico con apposito comunicato stampa da pubblicarsi nei modi e nei termini di legge e regolamentari.

I Diritti di Opzione potranno essere esercitati dai titolari di azioni ordinarie Haiki che siano depositate presso un Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli e immesse nel sistema in regime di dematerializzazione. L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione, anche telematica, di moduli appositamente predisposti dagli Intermediari Autorizzati, i quali conterranno almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta.

Le adesioni all'Offerta non possono essere soggette ad alcuna condizione e sono irrevocabili, salvi i casi previsti dalla legge.

Presso la sede dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.haikiplus.it) sarà inoltre disponibile, per gli intermediari che ne facessero richiesta, un *facsimile* di modulo di sottoscrizione.

Si rammenta che, fatto salvo quanto sopra specificato, la negoziazione o, in generale, il compimento di atti dispositivi aventi ad oggetto i Diritti di Opzione e le Nuove Azioni potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di un Intermediario Autorizzato. La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli Intermediari Autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e delle adesioni pervenute agli Intermediari Autorizzati sarà effettuata dagli stessi.

11.3 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Agli aderenti all'Offerta non è concessa la possibilità di ridurre, neppure parzialmente, la propria sottoscrizione, né è pertanto previsto alcun rimborso dell'ammontare versato a tal fine.

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi di sottoscrizione. L'Offerta è destinata ai titolari di azioni ordinarie dell'Emittente, senza limitazioni o esclusioni del diritto di opzione, sulla base di un rapporto di opzione di n. 3 Nuove Azioni ogni n. 10 azioni ordinarie Haiki detenute.

11.4 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse presso l'Intermediario Autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione mediante esercizio dei relativi Diritti di Opzione.

Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico dei sottoscrittori.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Opzione saranno accreditate sui conti degli Intermediari Autorizzati al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione, con disponibilità in pari data.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa dei Diritti di Opzione non esercitati, ai sensi dell'art. 2441, comma 3 del Codice Civile, saranno accreditate sui conti degli Intermediari Autorizzati al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno di esercizio dei Diritti di Opzione, con disponibilità in pari data.

11.5 Indicazione della data cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico i risultati dell'Offerta è l'Emittente.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione, e quindi entro il 24 luglio 2025 compreso, saranno offerti in Borsa dall'Emittente entro il mese successivo alla fine del Periodo di Opzione, per almeno due giorni di mercato aperto, salvo che i Diritti di Opzione siano già stati integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile.

Entro il giorno precedente l'inizio dell'eventuale Offerta in Borsa sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.haikiplus.it) un comunicato con indicazione del numero dei Diritti di Opzione non esercitati da offrire in borsa ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile e delle date delle sedute in cui l'offerta sarà effettuata. Ove si proceda con l'Offerta in Borsa, la comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata entro, al più tardi, entro il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura del periodo di Offerta in Borsa.

11.6 Procedura per la negoziabilità dei diritti di opzione e per il trattamento dei diritti di opzione non esercitati

I Diritti di Opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione tra il 7 luglio 2025 e il 24 luglio 2025, estremi compresi, presso gli Intermediari Autorizzati, che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14:00 dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili sul mercato Euronext Growth Milan dal giorno 7 luglio 2025 al 18 luglio 2025, estremi inclusi, in conformità al Regolamento di Borsa e nel rispetto del disposto dell'art. 2441 del Codice Civile e di ogni altra disposizione di legge applicabile. In caso di mancata vendita sul mercato e/o mancato esercizio dei Diritti di Opzione entro, rispettivamente, il termine del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione e il termine del Periodo di Opzione, l'azionista dell'Emittente decadrà dalla possibilità di vendere sul mercato e/o esercitare ciascun Diritto di Opzione rimasto non venduto e/o inoptato a tali date, senza che gli venga riconosciuto alcun indennizzo, rimborso delle spese ovvero beneficio economico di qualsivoglia natura.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione, e quindi entro il 24 luglio 2025 compreso, saranno offerti sul mercato Euronext Growth Milan dall'Emittente entro il mese successivo alla fine del Periodo di Opzione, per almeno due giorni di mercato aperto, salvo che i Diritti di Opzione siano già stati integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile.

11.7 Principali azionisti, membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente e persone che intendano sottoscrivere più del 5% dell'Offerta

A garanzia della copertura dell'Aumento di Capitale, SG, subentrata a Sostenya Group S.r.l. nella partecipazione che quest'ultima deteneva nella Società, come reso noto al mercato in data 16 maggio 2025, ha assunto irrevocabilmente l'impegno a sottoscrivere e liberare, mediante l'integrale esercizio dei diritti di opzione ad essa spettanti, l'Aumento di Capitale (pari al 45,35% dell'Aumento di Capitale per un controvalore di circa Euro 10,4 milioni), ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nell'ambito dell'Offerta. Inoltre, SG ha altresì espresso la manifestazione di interesse sull'inoptato, per tale intendendosi il proprio interesse a sottoscrivere, al prezzo di offerta le ulteriori Nuove Azioni Haiki di nuova emissione che dovessero eventualmente risultare non sottoscritte ad esito dell'offerta dei Diritti di Opzione e dell'offerta dei Diritti di

Opzione non esercitati entro il limite massimo di ammontare del Debito Convertendo (ora riserva in conto futuro aumento di capitale) e mediante imputazione di tale riserva a capitale sociale. A tal fine, non appena possibile, e comunque entro il giorno lavorativo successivo alla conclusione dell'Offerta in Borsa, l'Emittente comunicherà a SG il numero delle Nuove Azioni inoptate, le quali potranno essere sottoscritte fino all'importo pari al Debito Convertendo (ora riserva in conto futuro aumento di capitale), dalla stessa SG entro il giorno lavorativo successivo.

11.8 Prezzo di Offerta e spese e imposte a carico dei sottoscrittori

Il Prezzo di Offerta è pari a Euro 0,7906 per ciascuna Nuova Azione Haiki, di cui Euro 0,1092 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 0,6814 a sovrapprezzo, ed è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2025.

Nessun onere o spesa accessoria è previsto da parte dell'Emittente a carico dei sottoscrittori.

XII. OVE APPLICABILE, INDICAZIONE DEI MERCATI REGOLAMENTATI O DEI MERCATI DI CRESCITA PER LE PMI IN CUI I TITOLI FUNGIBILI CON I TITOLI CHE DEVONO ESSERE OFFERTI AL PUBBLICO O AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO SONO GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE

Le Nuove Azioni sono fungibili con le azioni ordinarie Haiki+ che alla Data del Documento Informativo sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

Le Nuove Azioni saranno ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento Informativo. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogniqualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale per un controvalore complessivo massimo pari a Euro 22.868.105, mediante emissione di massime n. 28.925.000 azioni ordinarie, da offrire in opzione a tutti gli azionisti di Haiki ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ad un prezzo per azione ordinaria pari a Euro 0,7906.
Borsa Italiana o Borsa	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Codice di Corporate Governance	Codice di <i>Corporate Governance</i> delle società quotate adottato in data 31 gennaio 2020 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> delle società quotate e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, vigente alla Data del Documento Informativo.
Codice ISIN o ISIN	Acronimo di International Security Identification Number, ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini, n. 3.
Data del Documento Informativo	Indica la data di pubblicazione del presente Documento Informativo.
Diritti di Opzione	I diritti di opzione che daranno diritto alla sottoscrizione delle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale oggetto dell'Offerta.
Documento Informativo	Il presente documento informativo, redatto in conformità con quanto disposto dall'Allegato IX del Regolamento Prospetto.
Euronext Growth Advisor o EnVent	EnVent Italia SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via degli Omenoni, n. 2.
Euronext Growth Milan o EGM	L'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Gruppo o Gruppo Haiki	Il gruppo facente capo a Haiki, costituito dalla Società e dalle società dalla stessa controllate e incluse nel perimetro di consolidamento.
Haiki, Haiki+, la Società, l'Emittente	Haiki+ S.p.A., con sede legale in Milano, Via Giovanni Bensi n. 12/5, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi e P.IVA 11778100963.

Intermediari Autorizzati	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.
Regolamento Market Abuse Regulation	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale a Milano, Piazza degli Affari n. 6 e denominazione commerciale "Euronext Securities Milan".
Nuove Azioni	Le n. 28.925.000 azioni ordinarie Haiki+ di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, oggetto del Documento Informativo relativo alla loro offerta in opzione.
Offerta	L'offerta in opzione delle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolta agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile.
Parti Correlate	Le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Periodo di Opzione	Il periodo di adesione all'Offerta, compreso tra 7 luglio 2025 e il 24 luglio 2025, estremi inclusi.
Piano o Piano Industriale	Il piano industriale dell'Emittente per il periodo 2025- 2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 25 novembre 2024.
PMI	Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. w- <i>quater</i> .1), del TUF, per "PMI" si intendono: <i>"fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ad Euro 1 miliardo. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi"</i> .
Regolamento Emittenti	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	Il Regolamento Euronext Growth Milan degli Emittenti pubblicato da Borsa Italiana in vigore alla Data di Ammissione.
Regolamento Prospetto	Regolamento (UE) 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificato e integrato.
SG	SG Holding S.r.l., con sede legale in Milano, Via Giovanni Bensi n. 12/5, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi e P.IVA 13410270964, il cui capitale sociale risultate interamente detenuto da Sostenya.

Sostenya	Sostenya Group S.r.l., con sede legale in Milano, Via Giovanni Bensi n. 12/5, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi e P.IVA 11817200964.
Statuto	Lo statuto sociale di Haiki+.
Testo Unico o TUF	D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.